

LA SETTIMANA DELLE ARTI



MAXI SCULTURA
"Lo scrittore" di Giancarlo Neri viene inaugurata oggi alle 15 nel parco di Monza dall'autore con Philippe Daverio



IL PRANDI SHOW
50 anni di fantasia in 200 opere: il grande grafico milanese si racconta in via Ventura 5, fino al 23-XII, info 02.21597624

Bill Viola, Studio Azzurro e altri allo Spazio Oberdan

Arte più tecnologia L'effetto è magico

CHIARA GATTI

C'È UNA massa di uomini in trappola dietro le vetrine dello Spazio Oberdan. Li vedi che s'appiccicano ai vetri come lucertole, tentano di scavalcarli, di buttarli giù a spallate, di trovare a tastoni uno spiraglio per fuggire via. Bisogna ammirarla di notte per goderla pienamente la video-installazione di Studio Azzurro protagonista da ieri, con altre nove opere, della rassegna «Techne». Tra arte e tecnologia».

Il lavoro presentato dalla squadra milanese guidata dal regista Paolo Rosa è ipnotico e sottile. Parte dalla messa in scena di una sorta di acquario umano, per ragionare sull'idea di limite fra realtà vera e realtà virtuale e sul desiderio di rompere lo schermo-barriera che ci sta in mezzo. Promossa dalla Provincia e curata da Romano Fattorossi, questa terza edizione di Techne torna più volte sul tema del confine, sul concetto di monitor come gabbia e sul rapporto fra mondi che si interfacciano. Terry Flaxton, caustico cineasta inglese, propone una contaminazione fra verità e finzione proiet-

tando su un piano orizzontale una tavola imbandita alla quale i visitatori sono invitati a sedere e ad emulare i gesti dei commensali virtuali... abbuffandosi con loro. Luiz Duva, videartista di San Paolo, rielabora furbescamente la nozione del taglio di Fontana con un'installazione interattiva dove, premendo una serie di pulsanti, si può

squarciare un enorme muro bianco e arrivare a demolirlo. A ogni pressione corrisponde una mazzata: la riflessione sul gesto diviene qui puro divertimento liberatorio.

Più sofisticata, la ricerca di Mario Canali, monzese, classe 1952, non scardina l'universo del video quanto piuttosto quello del videogioco, con un progetto nutrito di filosofia orientale: un videogioco, ispirato al sumo, lo sport nazionale giapponese, in cui i giocatori duellano a colpi di emozioni, grazie a un joystick che misura il battito cardiaco e l'energia dei concorrenti. Sulla stessa linea precede il trio di media Formasuno che collega il computer non alla mano ma direttamente al cervello, lavorando sul linguaggio universale del suono. Da non perdere le postazioni audio dove si possono ascoltare...



TECHNE 05

Viale Vittorio Veneto 2, ore 10-19, mar e gio 10-22, chiuso lunedì, ingresso 6,20, fino al 26 febbraio. Foto: video scultura di Antonella Bussanich

le forme geometriche. Magia dell'associazione d'idee. Chiamiamo con la star della rassegna, l'americano Bill Viola, guru della video-arte, che dà punti a tutti con la sua installazione *Ascension*, simulazione di un tuffo negli abissi più profondi. La poesia dell'apnea toglie letteralmente il respiro.